

Fondazione Myrabilia
PROGETTO “Un Album per San Nicola”

MODULO LABORATORIALE:
“Quante Storie San Nicola! ”

SCHEDA PROGETTUALE

FINALITA'	Far conoscere quanto c'è di storico e di leggendario intorno alla vita di San Nicola uno dei fenomeni più vasti di diffusione di culto, devozione e religiosità popolare che ha percorso trasversalmente tutto il bacino del Mediterraneo, dall'oriente anatolico all'occidente europeo, per approdare addirittura nel nuovo mondo delle Americhe, soggetto di un reticolo di riti e tradizioni esteso in tutto il bacino del Mediterraneo, oltre che di un patrimonio storico culturale, mitologico e folkloristico che abbraccia gli opposti confini del mondo. Attraverso un percorso che utilizzi il gioco, la fantasia e l'invenzione si intende realizzare uno storytelling sulla figura simbolica del Santo Patrono di Bari immaginandone l'Infanzia, l'Adolescenza, la Maturità e la Vecchiaia rappresentandola in un contesto sociale e culturale a misura di bambino.
OBIETTIVI SPECIFICI	Motivare la partecipazione attiva, personale e in gruppo dei ragazzi; Incentivare la curiosità, la fantasia e la creatività mediante l'utilizzo e la sperimentazione di forme e stili di narrazione e scrittura, poetici e letterari differenti (dal racconto orale a quello scritto e grafico).
METODOLOGIA	Il metodo laboratoriale partirà dalla raccolta e dal racconto da parte del gruppo classe di storie e leggende intorno al Santo di Myra per immaginarne di nuove, mixandole con linguaggi e forme narrative più contemporanee (la graphic novel, il rap, le ambientazioni fantasy, ecc.) realizzate attraverso un lavoro per piccoli gruppi sulla base di tracce stimolo.
N. INCONTRI	3 di n. 2 h. ciascuno
TARGET	Ragazzi del secondo ciclo della Scuola Primaria di Secondo Grado e delle prime due classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.
FASI ATTIVITA'	<p>1^a fase: Introduzione al laboratorio e proposizione di racconti e letture animate di brani inerenti San Nicola: dalle cronache coeve al periodo della sua vita a quelle mitiche nate in ambito medievale per finire a quelle che lo hanno reinventato o collegato alla figura di Babbo Natale/Santa Claus.</p> <p>2^a fase: Esercizi di stile: attività di scomposizione ludico-creativa delle storie nicolaiane e sperimentazione di narrazioni delle stesse attraverso differenti linguaggi comunicativi e letterari.</p> <p>3^a fase: Ideazione e realizzazione attraverso lavori di gruppo di soggetti e storyboard finalizzati ad inventare nuovi immaginari sul Santo ricostruendo le parti mancanti o meno note della sua biografia (es. l'infanzia e l'adolescenza)</p> <p>4^a fase: Animazione delle narrazioni e delle scritture attraverso letture ad alta voce, tableaux da cantastorie, video-filmati, messe in scena di minicopioni teatrali, ecc.</p>
MATERIALI/ATTREZZATURE	Documenti bibliografici e iconografici inerenti storie e leggende di San Nicola; fotocopie; materiale di cancelleria come matite, gomme, penne, (eventuale possibilità di utilizzo di computer e lavagna LIM)